

CONTRATTO DI IMPEGNO

PER IL SISTEMA INFRASTRUTTURALE E COMMERCIALE

DEL TELERISCALDAMENTO

Tra i sottoscritti:

= FOIETTA Paolo, nato a Torino il 1° ottobre 1956, domiciliato per la

carica presso la sede dell'infra descritto Ente, il quale interviene non

in proprio ma nella sua qualità di legale rappresentante del Consor-

zio "ASSOCIAZIONE D'AMBITO TORINESE PER IL GOVERNO

DEI RIFIUTI" (di seguito, anche, ATO-R), con sede in Torino, via Pio

VII n. 9, codice fiscale 09247680011;

= RIU Gianluca, nato a Racconigi (CN) il 29 aprile 1968, domiciliato

per la carica in Torino, Corso Svizzera n. 95, il quale interviene nel

presente atto non in proprio ma nella sua qualità di amministratore

unico della società "TLR V. S.p.A.", con sede in Torino, Corso Svizze-

ra n. 95, capitale sociale Euro 120.000,00, interamente versato, iscritta

al Registro delle Imprese di Torino con il numero di codice fiscale

10845250017 ed al Repertorio Economico Amministrativo presso la

Camera di Commercio di Torino al numero 1166681 (in seguito, il

"Soggetto Attuatore");

= MARSAGLIA CAGNOLA Giuseppe, nato a Torino il 29 settembre

1962;

= TORRESIN Bruno, nato a Villa del Conte (PD) il 23 ottobre 1946,

entrambi domiciliati per la carica presso la sede della società di cui

infra, non in proprio ma nella loro rispettiva qualità di Presidente del

Consiglio di Amministrazione e Amministratore Delegato, in rappre-

Registrato a Torino 1
il 2 gennaio 2013
n. 54 serie 1T
euro 168,00

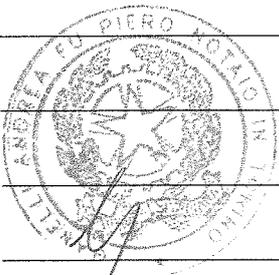
sentanza della società "TRATTAMENTO RIFIUTI METROPOLITANI S.P.A." siglabile "TRM S.P.A." con sede in Torino, Via Livorno n. 60, capitale sociale 31.694.220,00, iscritta presso il Registro delle Imprese di Torino con il numero di codice fiscale 08566440015, e al Repertorio Economico Amministrativo della Camera di Commercio di Torino con il numero 983697 (in seguito "TRM");

premesse:

a) che con deliberazione del Consiglio Comunale del 25 luglio 2012 (mecc. n. 2012-03374/064) la Città di Torino ha deliberato di procedere, in esercizio coordinato di funzioni con ATO-R, alla dismissione dell'80% delle azioni di TRM S.p.A. e all'affidamento della gestione dell'impianto di termovalorizzazione dei rifiuti solidi urbani e assimilati a servizio della zona Sud della provincia di Torino e relativo servizio di smaltimento, nonché gestione degli impianti connessi e strumentali;

b) che con deliberazione n. 14 in data 1 agosto 2012 ATO-R ha deliberato di aderire e dare corso, ai sensi della Comunicazione della Commissione dell'Unione Europea del 5 febbraio 2008 C (2007) 6661, alla gara per l'individuazione del socio privato operativo industriale a cui cedere l'80% delle azioni e affidare alla società mista che ne deriva la gestione, per ventuno anni, dell'impianto di termovalorizzazione;

c) che con bando pubblicato dalla Città di Torino in data 6 agosto 2012 è stata indetta la procedura ristretta per l'individuazione del socio privato operativo industriale e l'affidamento della gestione



dell'impianto di termovalorizzazione, congiuntamente all'individuazione del socio privato operativo industriale di AMIAT S.p.A. e all'affidamento del servizio igiene ambientale del Comune di Torino;

d) che in data 20 settembre 2012 si è proceduto alla trasmissione della lettera di invito ai soggetti prequalificati nella procedura di cui alla premessa c);

e) che entro il termine di presentazione delle offerte, non è pervenuta alla Città di Torino alcuna offerta;

f) che con lettera di invito del 21 novembre 2012, la Città di Torino ha indetto una procedura negoziata d'urgenza nella quale i concorrenti pre-qualificati nella precedente procedura di cui alla premessa c) sono stati invitati a presentare offerta sulla base di un disciplinare di gara, allegato alla lettera di invito, che riflette, nei contenuti sostanziali, i termini e le condizioni della procedura di cui alla premessa c) e che richiama integralmente l'osservanza delle prescrizioni del bando di gara del 6 agosto 2012 (il "Disciplinare di Gara");

g) che la documentazione di gara prevede la facoltà dell'offerente aggiudicatario di costituire distinti veicoli per l'acquisto delle azioni rappresentative del capitale di AMIAT e TRM nonché la facoltà di costituire un autonomo veicolo per la sottoscrizione del presente contratto e l'esecuzione delle relative prestazioni;

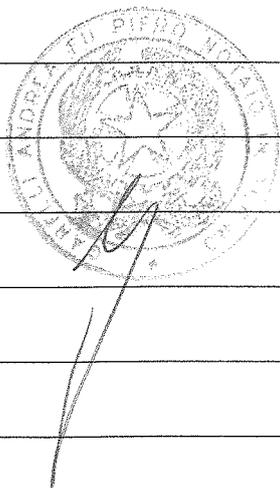
h) che il bando di gara e la lettera invito, in conformità a quanto previsto dalla Comunicazione della Commissione dell'Unione Europea del 5 febbraio 2008 C (2007) 6661, prevedono che l'apporto del soggetto privato consista, anche alla luce della circostanza che viene ce-

duta la maggioranza di TRM, nella partecipazione attiva nella gestione di TRM, quale società mista pubblico-privata, e nell'esecuzione di specifici compiti/prestazioni;

i) che la procedura di gara si conclude con la stipula tra ATO-R e TRM del contratto di servizio, quale contratto contenente - tra l'altro - la disciplina della gestione dell'impianto di termovalorizzazione;

j) che il bando di gara e la lettera invito hanno previsto a carico del soggetto aggiudicatario, anche attraverso un autonomo veicolo, l'impegno di progettare, realizzare e gestire il sistema infrastrutturale e commerciale tra l'impianto di termovalorizzazione e le reti di teleriscaldamento;

k) che la realizzazione e successiva gestione del sistema infrastrutturale tra l'impianto di termovalorizzazione e le reti di teleriscaldamento consente all'impianto di termovalorizzazione di operare in assetto cogenerativo, ovverosia mediante produzione di energia elettrica e calore, in conformità a quanto previsto nel Protocollo d'intesa sul "termovalorizzatore Gerbido" sottoscritto nel settembre 2004 tra la Provincia di Torino, i Consorzi di Bacino e i Comuni "capofila" di ciascun bacino, nella deliberazione della Provincia di Torino n. 1317/433230 in data 21 novembre 2006, nel Piano di Sviluppo del Teleriscaldamento nell'Area di Torino, adottato dalla Provincia di Torino con la D.G.P. n. 476-16225 del 14 aprile 2009, nel Protocollo per lo sviluppo del teleriscaldamento nell'Area Torinese sottoscritto in data 29 giugno 2009 da Regione Piemonte, Provincia di Torino e Comune di Torino, dal testo per la revisione dell'Accordo di Programma del



21 novembre 2008 relativo alla progettazione degli interventi compresi nel Piano Strategico di Azione Ambientale connesso al Termovalorizzatore del Gerbido" tra Regione Piemonte, Provincia di Torino, ATO-R, Comune di Beinasco, Comune di Grugliasco, Comune di Orbassano, Comune di Rivalta, Comune di Rivoli, Comune di Torino e TRM, così come licenziato dalla competente conferenza dei servizi in data 7 marzo 2012 e in corso di approvazione da parte dei singoli firmatari;

l) che tutte le attività di cui alla precedente premessa k) e, in particolare modo, l'attività di gestione del Sistema Infrastrutturale (come di seguito definito), sono inscindibilmente connesse dal punto di vista tecnico con la gestione dell'impianto di termovalorizzazione;

m) che in data 29 novembre 2012, è pervenuta alla Città di Torino un'unica offerta presentata dal costituendo raggruppamento di imprese formato da Iren Emilia S.p.A., Iren Ambiente S.p.A., Iren Energia S.p.A., Iren S.p.A., F2i SGR S.p.A nell'interesse del fondo di investimento denominato "F2i - Secondo Fondo Italiano per le Infrastrutture" ed Acea Pinerolese Industriale S.p.A. (di seguito, il "RTI Iren-F2i")

n) che in data 18 dicembre 2012, con determina n. 60 (mecc. 201245180/066) è risultato aggiudicatario della procedura di gara in oggetto il RTI Iren-F2i, in seguito identificato con la locuzione "Aggiudicatario";

o) che i seguenti membri del RTI Iren-F2i: Iren Energia S.p.A., Iren S.p.A., Iren Emilia S.p.A., Iren Ambiente S.p.A. e F2i Ambiente S.p.A. (interamente controllata dal fondo denominato "F2i - Secondo Fondo I-

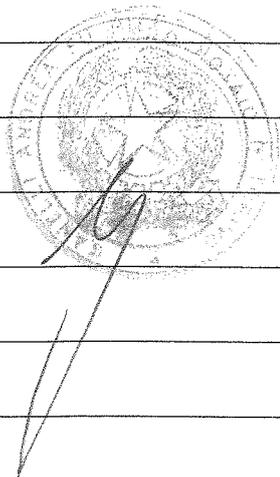
italiano per le Infrastrutture"), in conformità a quanto previsto dalla documentazione di gara, hanno costituito, con atto notaio Andrea GANELLI di Torino in data 18 dicembre 2012, repertorio numero 26333/17342 registrato all'Agenzia delle Entrate di Torino 1 in data 20 dicembre 2012 al numero 23175, una società per l'esecuzione delle prestazioni di cui al presente contratto denominata "TLR V. S.p.A.", la quale sottoscrive il contratto medesimo in veste di Soggetto Attuatore;

p) che in sede di risposta ai quesiti formulati dai concorrenti, la stazione appaltante ha escluso la responsabilità solidale verso ATO-R e TRM dei soci finanziari che partecipano al veicolo costituito quale Soggetto Attuatore e dei soci industriali membri del RTI Iren-F2i che legittimamente non partecipano al relativo capitale;

q) che il Soggetto Attuatore è in possesso dei requisiti per l'esecuzione del presente contratto attraverso il suo socio di maggioranza Iren Energia S.p.A.;

r) che il Soggetto Attuatore ha consegnato all'ATO-R la fideiussione - non soggetta a registrazione in termine fisso ai sensi dell'art. 10 comma 1 numero 1 del DPR 633/1972 - della durata di un anno, prevista dalla lettera di invito e dal presente contratto a garanzia del corretto adempimento da parte del Soggetto Attuatore degli impegni assunti con il contratto medesimo, come meglio di seguito precisato;

s) che il Soggetto Attuatore, al fine di poter predisporre la progettazione definitiva del Sistema Infrastrutturale e il relativo piano economico finanziario in modo coerente e coordinato con l'Impianto nel



suo assetto operativo e funzionante, ha chiesto che le attività relative alla progettazione abbiano inizio una volta che l'Impianto stesso sia in esercizio e non al momento della sottoscrizione del presente Contratto;

t) che l'Aggiudicatario ha tenuto conto, ai fini della predisposizione dell'offerta e dell'esecuzione degli affidamenti oggetto della Gara, di tutti i documenti messi a disposizione dalla Città di Torino, quale stazione appaltante della Gara stessa, tra cui anche il contratto di finanziamento in data 29 ottobre 2008 e successive modifiche e integrazioni tra TRM, da un lato, e BNP Paribas SA, la Banca europea per gli investimenti, Unicredit S.p.A. (già Unicredit Corporate Banking S.p.A.), Banca Popolare di Vicenza S.p.A., Cassa di Risparmio di Prato - Cariprato S.p.A. (oggi fusa in Banca Popolare di Vicenza S.p.A.) dall'altro lato (il "Contratto di Finanziamento").

TUTTO CIÒ PREMESSO

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Art. 1

PREMESSE E DEFINIZIONI

1) Le Premesse e gli Allegati fanno parte integrante e sostanziale del presente Contratto.

2) Ove non altrimenti definiti nel presente Contratto i termini con l'iniziale maiuscola utilizzati avranno il significato loro attribuito nel documento che si allega al presente atto sotto la lettera "A", per farne parte integrante e sostanziale.

Art. 2

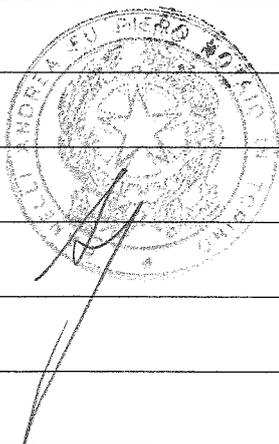
IMPEGNI DEL SOGGETTO ATTUATORE

1) Il Soggetto Attuatore si impegna a progettare, realizzare nonché avviare, gestire e mantenere il Sistema Infrastrutturale tra l'Impianto e le reti di teleriscaldamento, così come meglio descritto nel paragrafo "Descrizione tecnica degli interventi" che si allega al presente atto sotto la lettera "B".

2) Il Soggetto Attuatore si impegna altresì a dotarsi di una specifica organizzazione per la vendita, ai gestori delle reti di teleriscaldamento a valle del Sistema Infrastrutturale, dell'energia termica prodotta dall'Impianto in assetto cogenerativo nonché per lo svolgimento dei servizi connessi alla vendita stessa.

3) Le prestazioni di cui ai precedenti commi 1) e 2) devono essere realizzate in conformità alle previsioni del presente Contratto e dei successivi accordi che saranno assunti dalle Parti nonché della normativa applicabile in materia.

4) Per la realizzazione delle prestazioni di cui al comma 1) è necessario il possesso dei requisiti di qualificazione e capacità previsti dalla lettera di invito alla Gara, dal decreto legislativo 12 aprile 2006 n. 163 e s.m.i. e dai relativi regolamenti di attuazione, nonché dalle disposizioni normative, regolamentari e amministrative applicabili alle prestazioni medesime. Qualora il Soggetto Attuatore non abbia, in tutto o in parte, i requisiti di cui sopra, lo stesso Soggetto Attuatore è tenuto a ricorrere a soggetti terzi in possesso dei requisiti medesimi da individuarsi mediante procedure a evidenza pubblica. Tali procedure saranno scelte di comune intesa con ATO-R; in caso di discordanza il



Soggetto Attuatore è tenuto a seguire le procedure indicate da A-TO-R.

5) Il Soggetto Attuatore è una società di cui non fanno parte soggetti terzi che non hanno partecipato alla Gara, così come i soggetti che hanno partecipato a detta Gara quali concorrenti dell'Aggiudicatario.

La costituzione del Soggetto Attuatore, unitamente allo statuto, è stata notificata ad ATO-R. Resta inteso che il Soggetto Attuatore sarà solidalmente responsabile insieme ai suoi soci industriali sia nei confronti dell'ATO-R sia nei confronti di TRM (a seconda dei casi) per il corretto e puntuale adempimento di tutti gli obblighi assunti dalla stessa ai sensi del presente Contratto, degli atti che saranno sottoscritti in esecuzione del presente Contratto e, più in generale, di tutti gli obblighi gravanti sulla stessa in relazione alla progettazione, costruzione, gestione e manutenzione del Sistema Infrastrutturale e dell'acquisto e vendita del calore prodotto dall'Impianto. Resta inteso che tale responsabilità non si estende ai soci finanziari del Soggetto Attuatore.

6) Tutte le spese necessarie per lo svolgimento delle prestazioni e attività di cui ai precedenti commi 1) e 2) sono a carico del Soggetto Attuatore, che ha diritto alla gestione funzionale ed economica dell'Opera realizzata. A tale diritto si accompagna il contributo di cui al successivo art. 3, comma 3), e altri eventuali contributi pubblici che saranno eventualmente accessibili.

7) Il Soggetto Attuatore, nella sua qualità di gestore dell'Opera, percepirà gli incassi derivanti dalla vendita dell'energia termica prodotta

dall'Impianto ai gestori delle reti di teleriscaldamento a valle dell'Opera stessa.

Art. 3

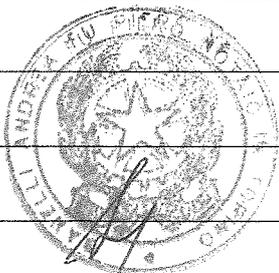
PROGETTAZIONE DEFINITIVA

1) Il Soggetto Attuatore si impegna a redigere, d'intesa con ATO-R, TRM e la Provincia di Torino, e consegnare alla stessa ATO-R, per la relativa approvazione, il progetto definitivo del Sistema Infrastrutturale e il relativo piano economico finanziario, entro e non oltre 180 (centottanta) giorni dall'inizio dell'Esercizio Provvisorio dell'Impianto. E' fatta salva la possibilità per il Soggetto Attuatore di chiedere ad ATO-R una proroga di detto termine, illustrandone le relative ragioni.

2) Il progetto definitivo deve avere a oggetto tutti gli interventi così come previsti nel paragrafo "Descrizione tecnica degli interventi" di cui all'Allegato "B" al presente Contratto e deve essere redatto tenendo anche conto dei dati tecnici contenuti nello stesso Allegato "B". Il progetto definitivo deve avere i contenuti di cui all'art. 24 e seguenti del D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207, fatta sempre salva la facoltà di integrare o modificare, d'intesa con ATO-R, il contenuto della progettazione tenuto conto della tipologia e delle caratteristiche dell'Opera.

3) Il piano economico finanziario deve essere redatto tenendo anche conto dei dati economici contenuti nell'Allegato "B" al presente Contratto e del contributo per il teleriscaldamento già previsto nel Piano Economico e Finanziario dell'Impianto. Il piano economico finanziario deve essere redatto anche al fine di:

a. valutare l'equilibrio economico finanziario dell'investimento e del-



la relativa gestione, tenuto anche conto della qualità del servizio da prestare (fornitura vettori energetici per teleriscaldamento);

b. consentire ad ATO-R, TRM e agli Enti Finanziatori di valutare l'impatto dell'assetto cogenerativo dell'Impianto sull'Equilibrio Economico e Finanziario dell'Impianto stesso e sul relativo Piano Economico e Finanziario (in quanto predisposto avendo a riferimento solo la vendita di energia elettrica e certificati verdi e non la vendita di energia termica).

4) Gli elaborati di progetto dovranno essere presentati in n. 2 copie cartacee e n. 2 copie su supporto informatico (CD-ROM in formato DWG di AUTOCAD - versione R 14 o successive - e ultima versione OFFICE), oltre a tutte le copie cartacee necessarie per l'ottenimento, da parte degli Enti preposti, di eventuali autorizzazioni e/o approvazioni. Al fine di consentire una tempestiva duplicazione dei documenti prodotti, il Soggetto Attuatore deve presentare, contestualmente al progetto definitivo, quattro CD ROM contenenti i *files* del progetto stesso, completo di tutti gli elaborati nella loro forma finale e immediatamente riproducibili, rielaborati in formato di sola lettura tipo PDF.

5) Il Soggetto Attuatore si impegna a richiedere le necessarie autorizzazioni delle competenti autorità sia sul progetto definitivo che sul successivo livello di progettazione e si impegna a coltivare i relativi *iter* autorizzativi. A tal fine il Soggetto Attuatore si impegna a recepire, nel progetto definitivo e/o nel successivo livello di progettazione, le prescrizioni che le autorità competenti al rilascio delle necessarie

autorizzazioni, permessi, nulla osta e/o pareri per la realizzazione dell'Opera, forniscono in ordine al contenuto della progettazione stessa.

6) Nel caso di ritardo nella consegna del progetto definitivo e/o del successivo livello di progettazione per cause imputabili al Soggetto Attuatore, si applica una penale, per ogni giorno di ritardo, pari all'uno per mille del contributo di cui al precedente comma 3).

7) Qualora il Soggetto Attuatore ricorra a soggetti terzi per la predisposizione della progettazione, questi devono essere in possesso dei requisiti indicati nella lettera di invito alla Gara e devono consegnare al Soggetto Attuatore le coperture assicurative prescritte dal decreto legislativo 12 aprile 2006 n. 163 e s.m.i. e dai relativi regolamenti di attuazione. Il Soggetto Attuatore trasmette ad ATO-R copia di tali polizze.

Art. 4

FASI SUCCESSIVE

ALLA PROGETTAZIONE DEFINITIVA

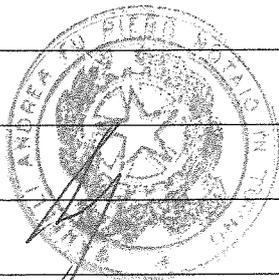
1) Le Parti si impegnano a sottoscrivere, successivamente alla consegna del progetto definitivo, un accordo che regolamenti le fasi della progettazione esecutiva, della realizzazione dell'Opera, della gestione e manutenzione della stessa, nonché della vendita del calore.

2) L'accordo di cui al comma 1) deve almeno disciplinare:

a. contenuti e termini di consegna della progettazione esecutiva;

b. cronoprogramma di realizzazione dei lavori;

c. obblighi connessi alle fasi di progettazione esecutiva, realizzazione



delle opere, gestione e manutenzione delle stesse, nonché di vendita

del calore, anche con riferimento ai termini di cui ai precedenti punti

(a) e (b);

d. regolamentazione, ad integrazione di quanto previsto nel presente

Contratto, delle ipotesi di ritardo e/o mancato e/o inadempimento,

per cause imputabili al Soggetto Attuatore, agli obblighi e termini di

cui ai precedenti punti (a), (b) e (c);

e. obbligo in capo al Soggetto Attuatore di vendere il calore prioritariamente ai gestori delle reti di teleriscaldamento dei Comuni di Beinasco e di Grugliasco, soddisfacendo il relativo fabbisogno, previa sottoscrizione di appositi contratti, da trasmettersi anche ad ATO-R, con

l'intesa sin d'ora che il prezzo di vendita di tale calore non potrà essere superiore ai prezzi di mercato.

3) L'accordo di cui al comma 1) deve essere coordinato e coerente con

il contratto di cui al successivo articolo 5, comma 2, con la previsione

che, in caso di contrasto, prevarranno le disposizioni di quest'ultimo.

4) I lavori sono realizzati dal Soggetto Attuatore oppure, qualora quest'ultimo non sia in possesso dei necessari requisiti, da un soggetto terzo scelto, come già indicato al precedente art. 2, comma 4), mediante procedura a evidenza pubblica e titolare dei necessari requisiti.

5) I lavori devono essere realizzati nel rispetto delle prescrizioni indicate dagli enti competenti al rilascio di autorizzazioni, permessi, nulla osta e/o pareri per l'Opera nonché della normativa in materia di sicurezza (d.lgs. 9 aprile 2008 n. 81 e s.m.i.) e di ogni altra disciplina

normativa e regolamentare applicabile. Il collaudo dei lavori è svolto da una commissione di collaudatori nominata da ATO-R.

6) La durata dell'accordo di cui al comma 1) sarà determinata in base al piano economico finanziario presentato insieme al progetto definitivo e approvato da ATO-R. Tale durata, qualora l'accordo disciplini anche la gestione dell'Opera, non potrà comunque essere maggiore di quella prevista per il Contratto di Servizio.

7) Le Parti sin d'ora si impegnano, per quanto di rispettiva competenza, ad assumere, nell'accordo di cui al comma 1) e in altri eventuali contratti e accordi conseguenti al presente Contratto, tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010 n. 136 e s.m.i., qualora applicabile.

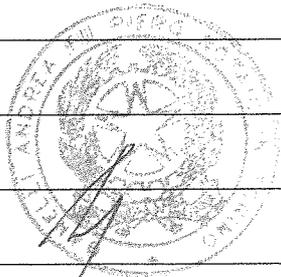
Art. 5

TELERISCALDAMENTO E IMPIANTO DI TERMOVALORIZZAZIONE

1) Il Sistema Infrastrutturale e la relativa gestione sono, da un punto di vista tecnico, interconnessi con l'Impianto, avuto soprattutto riguardo:

- a. alla natura dell'Impianto quale impianto di incenerimento con recupero di energia;
- b. al funzionamento dell'Impianto in assetto cogenerativo;
- c. alla necessità di utilizzare parte degli immobili dell'Impianto per la progettazione e realizzazione dell'Opera.

2) I rapporti tra il Soggetto Attuatore e TRM saranno disciplinati, così come anche previsto dall'art. 20.3 del Contratto di Servizio, mediante



apposito contratto da stipularsi, entro il termine che sarà convenuto

tra gli stessi e ATO-R, dopo l'approvazione da parte dell'ATO-R del

progetto definitivo dell'Opera, con i seguenti contenuti minimi:

a. termini e condizioni di utilizzo da parte del Soggetto Attuatore di

parte degli immobili dell'Impianto ai fini della progettazione esecuti-

va e della realizzazione del Sistema Infrastrutturale, ivi inclusi i rela-

tivi tempi e modalità di esecuzione, nonché le responsabilità del Sog-

getto Attuatore;

b. tempi, modalità e contenuti dell'erogazione da parte di TRM al

Soggetto Attuatore del contributo di teleriscaldamento previsto nel

Piano Economico e Finanziario relativo all'Impianto;

c. termini, condizioni (anche economiche) e modalità di cessione del

calore da TRM al Soggetto Attuatore;

d. definizione di garanzie a favore di TRM aventi ad oggetto il corret-

to adempimento degli obblighi del Soggetto Attuatore nei confronti

di TRM in relazione all'utilizzo di parte degli immobili dell'Impianto

nonché in relazione all'acquisto del calore prodotto dall'Impianto

stesso.

3) Il Soggetto Attuatore espressamente dichiara di essere consapevole

e ben conoscere che il Contratto di Servizio e il relativo Piano Econo-

mico e Finanziario assumono ad oggi il funzionamento dell'Impianto

esclusivamente in assetto elettrico e che su tale assunzione e presup-

posto gli Enti Finanziatori hanno finanziato TRM, nonché dichiara di

conoscere le previsioni di cui all'art. 17.12 del Contratto di Finanzia-

mento. In considerazione di ciò, le Parti riconoscono e convengono

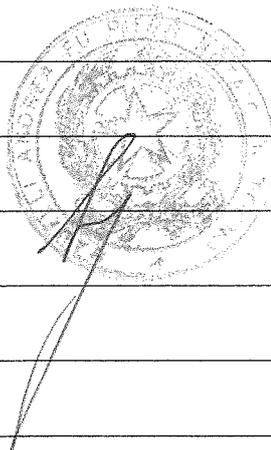
che la definizione e sottoscrizione del contratto di cui al precedente comma 2 è subordinata al preventivo assenso degli Enti Finanziatori.

Tale assenso potrà essere espresso solo a seguito di delibera degli Enti Finanziatori stessi da assumersi alla luce dei seguenti eventi:

a. espletamento di una *due diligence* tecnica, legale, assicurativa e di mercato, rispetto a tutti gli aspetti e i rischi connessi al funzionamento dell'Impianto in assetto cogenerativo, ivi inclusi i rischi connessi a interferenze e, in generale, all'interfaccia tra l'Infrastruttura di Collegamento e l'Impianto stesso, e il merito di credito del Soggetto Attuatore quale soggetto tenuto ad acquistare da TRM il calore prodotto dall'Impianto stesso;

b. revisione del Piano Economico e Finanziario di cui al Contratto di Servizio al fine di assicurare il mantenimento dell'Equilibrio Economico e Finanziario, nonché di alcune previsioni del Contratto di Servizio stesso al fine di disciplinare tutti gli aspetti e i rischi connessi al funzionamento dell'Impianto in assetto cogenerativo, ivi comprese specifiche ipotesi di revisione dell'Equilibrio Economico e Finanziario a integrazione di quelle già previste nel Contratto di Servizio stesso nonché individuazione di meccanismi finalizzati a compensare gli eventuali minori ricavi di TRM derivanti dalla vendita dell'energia termica rispetto a quelli derivanti dalla vendita di energia elettrica (ivi compresi i certificati verdi o incentivi sostitutivi) previsti dal Piano Economico e Finanziario vigente prima del mutamento di funzionamento dell'Impianto in assetto cogenerativo;

c. sottoscrizione di accordi di cessione del calore da parte del Sogget-



to Attuatore a favore dei gestori delle reti di teleriscaldamento comunali e relative garanzie di pagamento;

d. eventuali altri documenti e/o attività che saranno necessari/e per consentire agli Enti Finanziatori di assumere la delibera di cui sopra.

4) In considerazione della interconnessione di cui al comma 1), ATO-R, TRM e il Soggetto Attuatore possono concordare, previa obbligatoria acquisizione del consenso degli Enti Finanziatori, che le attività di costruzione e/o gestione e manutenzione del Sistema Infrastrutturale nonché di vendita del calore prodotto dall'Impianto siano svolte, qualora ciò comporti vantaggi di carattere gestionale ed economico, da TRM, con ogni conseguente modifica al Contratto di Servizio, al presente Contratto e agli altri accordi intercorsi tra i soggetti sopra citati.

5) Resta inteso, come anche indicato nel Contratto di Servizio, che i costi di progettazione e costruzione del Sistema Infrastrutturale di cui all'art. 2, gli eventuali ritardi nella progettazione e nella costruzione, i costi di gestione e manutenzione e i relativi ricavi, nonché, più in generale, gli inadempimenti del Soggetto Attuatore rispetto a quanto previsto nel presente Contratto e in quelli successivamente stipulati con ATO-R, non avranno alcuna conseguenza diretta e/o indiretta sul Contratto di Servizio, fatta sempre salva la facoltà di addivenire ad accordi ai sensi del precedente comma 4).

Art. 6

INADEMPIMENTI

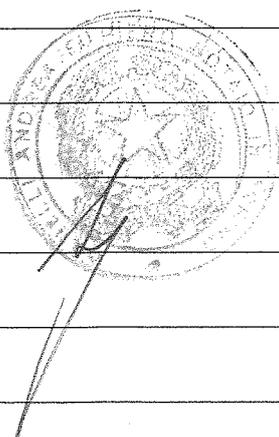
1) A garanzia dell'adempimento delle obbligazioni di cui all'art. 3 e

all'art. 4, comma 1, del presente Contratto il Soggetto Attuatore ha consegnato ad ATO-R una garanzia fideiussoria - non soggetta a registrazione in termine fisso ai sensi dell'art. 10 comma 1 numero 1 del DPR 633/1972 - dell'importo di € 1.000.000,00 rilasciata da Unicredit S.p.A. che espressamente prevede: (a) la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale; (b) la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del codice civile; (c) l'operatività della garanzia medesima entro 15 (quindici) giorni, a semplice richiesta scritta di ATO-R.

2) In caso di escussione della garanzia di cui al comma 1) il Soggetto Attuatore è tenuto al suo immediato reintegro.

3) In caso di mancato rispetto del termine di cui all'art. 3, comma 1), o di altro differente termine concordato di comune intesa tra le Parti per la consegna del progetto definitivo, ATO-R ha la facoltà di intimare il Soggetto Attuatore, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1454 del codice civile, ad adempiere entro il termine che viene dalla stessa ATO-R indicato, comunque non inferiore a 15 (quindici) giorni. Qualora anche tale termine non sia rispettato il presente Contratto sarà risolto di diritto, con conseguente escussione dell'intero ammontare della garanzia di cui al comma 1), l'esecuzione d'ufficio delle prestazioni e fatto sempre salvo il ricorso alla competente autorità giudiziale per il riconoscimento del maggior danno patito.

4) L'accordo di cui all'art. 4 dovrà contenere, per ciò che concerne le attività di progettazione esecutiva e di esecuzione dei lavori, garanzie idonee e proporzionali agli impegni assunti dal Soggetto Attuato-



re del Sistema Infrastrutturale nonché clausole che, in caso di inadempimento, escludano ogni diritto di ritenzione in capo allo stesso soggetto realizzatore, consentano l'immediata liberazione del cantiere e l'esecuzione d'ufficio o mediante altri soggetti realizzatori, nonché l'escussione delle garanzie e la facoltà di agire, per ogni conseguente danno, in via giudiziale.

5) Gli impegni del Soggetto Attuatore con riguardo alla gestione e manutenzione dell'Opera e alla vendita dell'energia termica, contenuti nell'accordo di cui all'art. 4 o in successivi diversi accordi tra le parti, dovranno contenere idonee garanzie per l'adempimento delle prestazioni a carico del Soggetto Attuatore stesso.

Art. 7

RESPONSABILITA'

Il Soggetto Attuatore dichiara di essere consapevole che la realizzazione e la gestione del Sistema Infrastrutturale e commerciale di cui al presente Contratto è elemento indispensabile al fine dell'erogazione del servizio di teleriscaldamento in favore degli utenti dei Comuni di Beinasco e di Grugliasco e di eventuali altri Comuni prossimi all'Impianto e, per tale ragione, di essere consapevole che ogni eventuale inadempimento imputabile allo stesso Soggetto Attuatore può produrre danni di cui sarà chiamato a rispondere.

Art. 8

CONTROVERSIE

Per ogni e qualsiasi controversia relativa al presente Contratto e ai successivi accordi è competente il Tribunale ordinario di Torino.

Art. 9**SPESE - REGISTRAZIONE CONTRATTO**

Tutte le spese del presente Contratto, nonché quelle accessorie, nonché le eventuali spese di registrazione, saranno ad esclusivo carico del Soggetto Attuatore.

Art. 10**ALLEGATI**

Sono allegati al presente Contratto:

Allegato "A" e Allegato "B"

Letto, condiviso e sottoscritto in Torino, lì 21-12-2012

F.ti: Paolo FOIETTA

Bruno TORRESIN

Giuseppe MARSAGLIA CAGNOLA

Gianluca RIU





Allegati	Indica i documenti allegati al presente Contratto.
ATO-R	Indica l'Associazione d'Ambito Torinese per il Governo dei Rifiuti o i soggetti che, in virtù della legislazione regionale in materia di rifiuti di volta in volta in vigore, subentreranno nelle e/o svolgeranno le funzioni di detta Associazione
Contratto	Indica il presente Contratto
Contratto di Finanziamento	Ha il significato di cui alla premessa s)
Contratto di Servizio	indica il contratto di servizio stipulato tra ATO-R e TRM
Equilibrio Economico e Finanziario	Ha il significato ad esso attribuito nel Contratto di Servizio
Enti Finanziatori	Ha il significato ad esso attribuito nel Contratto di Servizio
Gara	Indica la procedura indetta dal Comune di Torino per l'individuazione del socio privato operativo industriale di TRM e l'affidamento della gestione dell'impianto di termovalorizzazione dei rifiuti solidi urbani ed assimilati a servizio della zona Sud della provincia di Torino e relativo servizio di smaltimento, nonché gestione degli impianti connessi e strumentali
Impianto	Indica l'impianto di termovalorizzazione dei rifiuti solidi urbani e assimilati a servizio della zona Sud della provincia di Torino e gli impianti accessori, come meglio individuato nel Contratto di Servizio
Parti	Indica i soggetti sottoscrittori del presente Contratto congiuntamente intesi

Luca Maffei
Bruno Tovar

Prato

F. L. G.

Piano Economico e Finanziario	Ha il significato ad esso attribuito nel Contratto di Servizio
“Sistema Infrastrutturale” od “Opera” o “Infrastruttura di Collegamento”	Indica l’insieme degli impianti e delle opere tra l’Impianto e le reti di teleriscaldamento così come descritte nell’allegato 1 al presente Contratto
Socio Pubblico	Indica il socio o i soci pubbliche amministrazioni detentori delle azioni di TRM
Soggetto Attuatore	Ha il significato di cui alla premessa o)
TRM	indica la Trattamento Rifiuti Metropolitan S.p.A.



CONTRATTO DI IMPEGNO PER IL SISTEMA INFRASTRUTTURALE E COMMERCIALE DEL TELERISCALDAMENTO - ALLEGATO B

Realizzazione e gestione del sistema infrastrutturale e commerciale per la vendita dell'energia termica prodotta dall'impianto di termovalorizzazione del Gerbido

1. OGGETTO

Il Soggetto Attuatore è tenuto alla realizzazione delle opere, in aggiunta a quanto già previsto nel Progetto dell'Impianto di Termovalorizzazione, necessarie a consentire la connessione dell'Impianto di Termovalorizzazione alle reti esistenti di teleriscaldamento di Grugliasco e di Torino Sud e Centro, nonché alla rete di distribuzione ancora da realizzare nell'abitato del Comune di Beinasco.

2. DESCRIZIONE TECNICA DEGLI INTERVENTI DA REALIZZARE

Le opere da realizzare sono schematizzabili in tre segmenti di intervento tra loro connessi (Fig. 1 e Fig. 2):

1. impianti tecnologici comuni all'interno dell'edificio "teleriscaldamento" in costruzione all'impianto del Gerbido da parte di TRM
2. tubazione in uscita dal termovalorizzatore fino al punto di connessione, previsto in Via Pietro Micca, con la rete di teleriscaldamento nel territorio comunale di Grugliasco, già esistente e collegata con Rivoli e Collegno,
3. tubazione per addurre il calore fino al punto di consegna posto al confine dell'abitato di Beinasco in Strada Torino; a questa condotta si conetterà la rete di teleriscaldamento cittadina ancora da realizzare

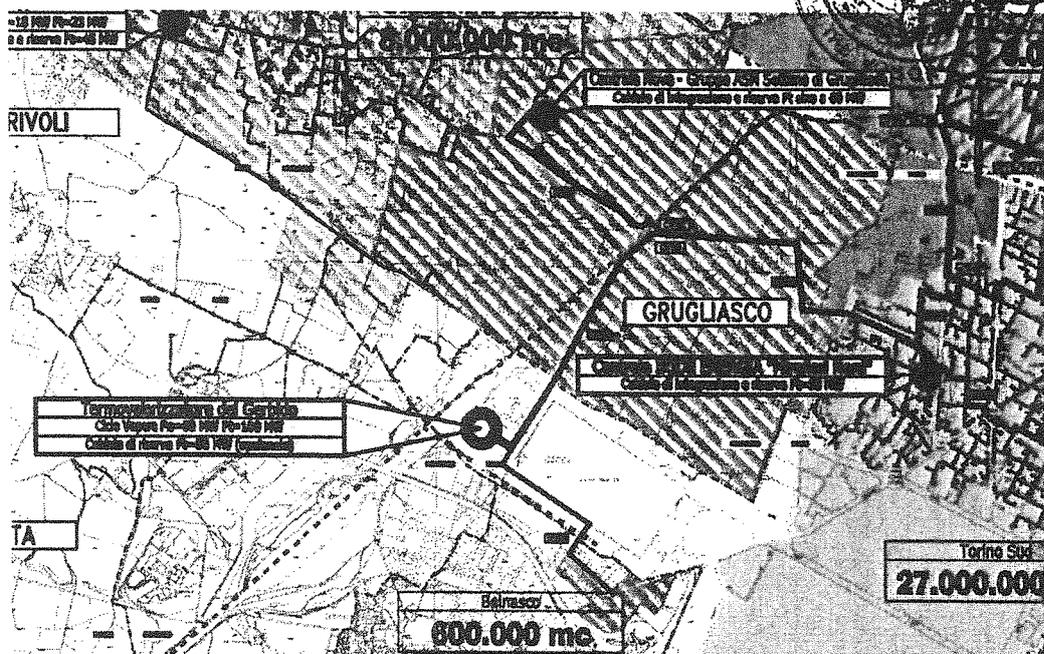


Fig. 1 - Ipotesi di connessione del termovalorizzatore alle reti di teleriscaldamento di Grugliasco, Beinasco e Torino (Fonte: Studio di pre-fattibilità allegato al Protocollo per lo sviluppo del servizio di teleriscaldamento nell'area torinese)

Bruno Taveri

Luigi Gai

M. Perelli

IMPIANTO DI TERMOVALORIZZAZIONE DEI RIFIUTI

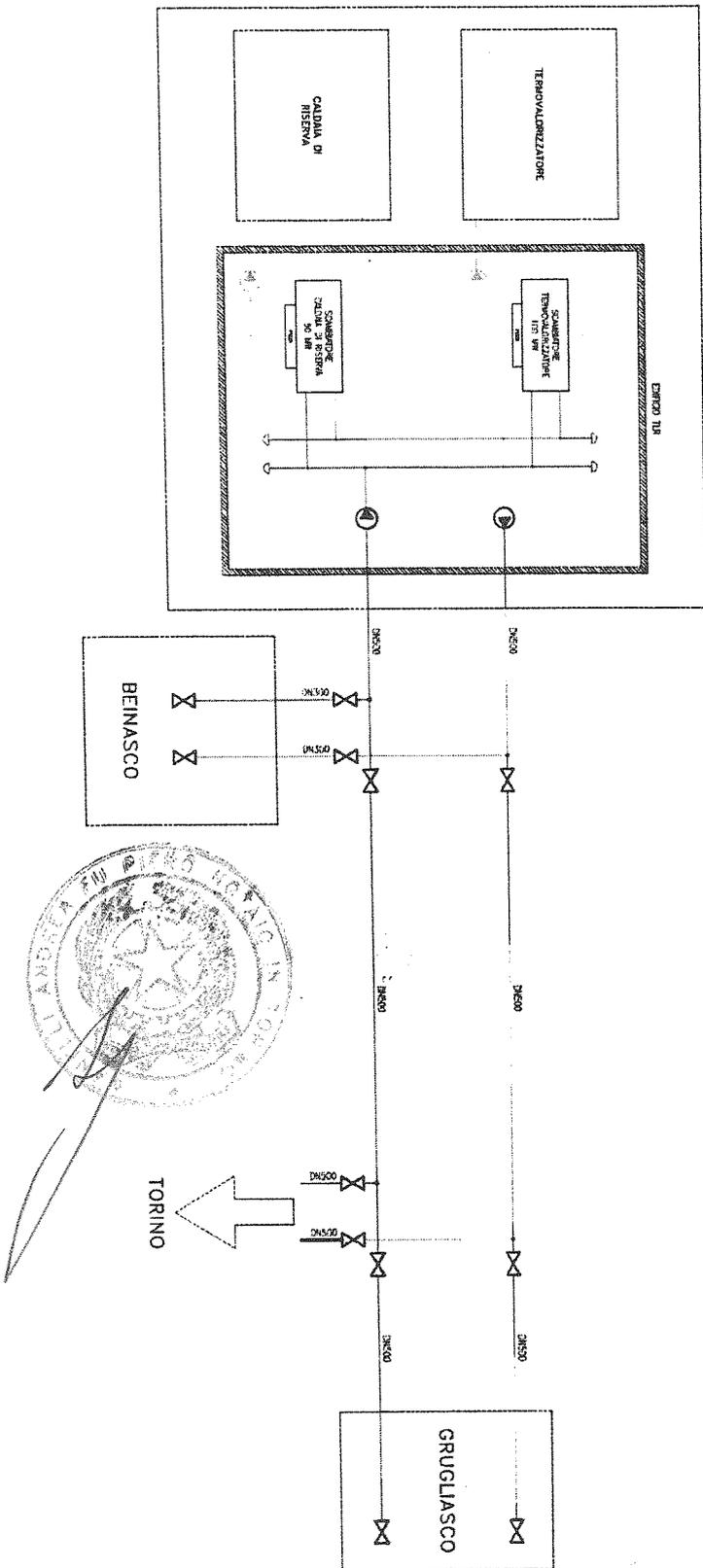


Fig. 2 - Schema semplificato di connessione del termovalorizzatore del Gerbido alle reti di teleriscaldamento (Provincia di Torino)

Le opere da realizzare a carico del Soggetto Attuatore possono essere dettagliate come segue:

a) Impianti tecnologici comuni all'interno dell'edificio teleriscaldamento

- Sistema di scambio termico da 100 MW, alimentato dallo spillamento della turbina a vapore, completo di pozzo di raccolta e pompe condensato caldo;
- Sistema di scambio termico da 60 MW, alimentato dalla caldaia di riserva, completo di pozzo di raccolta e pompe condensato caldo;
- Stazione di pompaggio composta da due gruppi pompe dimensionata per 100 MW erogabili verso le reti di teleriscaldamento, con una pressione massima all'ingresso del termodotto pari a 16 bar, in modo da rendere compatibile il sistema anche per la connessione alle reti dell'area di Torino Sud e Centro;
- Sistema di reintegro, pressurizzazione ed espansione, completo di serbatoio di stoccaggio acqua demineralizzata da 500 m³;
- Sistemi di regolazione e controllo, di campionamento e additivazione acqua della rete;
- Sistema elettrico con allacciamento alla rete
- Sistema aria compressa strumenti e servizi, alimentato dall'anello dell'impianto
- Opere civili di completamento all'interno dell'edificio TLR e relativi servizi generali: basamento pompe, basamento scambiatori, supporti tubazioni, pavimento flottante in zona quadri elettrici, realizzazione pavimento industriale a quota 0,00, realizzazione carroponte da 10 ton, rete raccolta drenaggi, pompe rilancio acque reflue con sistema di raffreddamento e collegamento alla rete fognaria cittadina, sistema HVAC, sistema antincendio, etc.

Per una migliore comprensione dell'infrastrutturazione necessaria si precisa che nel progetto di TRM per la realizzazione dell'impianto del Gerbido sono già state previste le seguenti opere:

- Edificio dedicato a opere per connessione al TLR, completo di tutte le opere murarie, i serramenti e con tutti i servizi civili connessi alla rete dell'impianto: acqua potabile, rete di scarico acque nere (escluse acque reflue), rete di scarico pluviale, impianto elettrico BT, compresa l'illuminazione d'emergenza,
- Vasca interrata per raccolta acque reflue da 50 m³;
- Platea di fondazione per serbatoio di stoccaggio acqua rete da 500 m³;
- Sistema di produzione acqua demineralizzata per la rete di teleriscaldamento.
- Caldaia di integrazione e riserva da 50 MW di potenza utile. Gli oneri di investimento relativi a tale opera sono già stati inclusi tra i costi del Piano Economico Finanziario del termovalorizzatore, aggiornato con la Quarta Appendice Integrativa alla Convenzione di Affidamento, sottoscritta in data 12 gennaio 2010. (crf art. 5 della Quarta Appendice Integrativa). Successivamente, con nota prot. 3281 del 15/11/2010, ATO-R aveva richiesto alla società TRM di "non esercitare l'Opzione 2b⁽¹⁾ nei confronti dell'Appaltatore dei lavori, ma di mantenere il corrispondente importo tra gli oneri di investimento del Piano Economico Finanziario dell'impianto di termovalorizzazione. Tale importo dovrà essere mantenuto vincolato allo sviluppo del teleriscaldamento e tenuto a "disposizione" per contributi o interventi successivi finalizzati all'obiettivo di favorire l'erogazione e/o l'implementazione del servizio di teleriscaldamento nell'area di influenza del termovalorizzatore e pertanto nella zona compresa tra Beinasco, Grugliasco e area Torino nord-ovest" (cfr nota ATO-R allegata sotto la lettera a)

vedi D



¹ l'Opzione 2b si riferisce alla fornitura vera e propria della caldaia di integrazione e riserva e il relativo costo di installazione ammonta a complessivi 1.856.033,18 €.

Roma
Paolo Blau
Herlich

b) Tubazione in uscita dal termovalorizzatore fino al punto di cessione all'attuale rete di teleriscaldamento esistente di Grugliasco

È necessaria la posa di circa 3,7 km di doppia tubazione da DN 500 per collegare l'Edificio Teleriscaldamento posto all'interno del sito dell'impianto di Termovalorizzazione alla rete esistente di Grugliasco, arrivando al punto di cessione individuato in via Pietro Micca.

Tale collegamento deve prevedere, tra l'altro:

- uno stacco valvolato da DN 300 verso il Comune di Beinasco, per consentire il collegamento con la prevista rete di distribuzione,
- uno stacco valvolato da DN 500, in corrispondenza dell'attraversamento ferroviario (zona corso Allamano), al fine di consentire la futura estensione verso la zona di Torino Sud e Centro.

c) Tubazione dallo stacco valvolato fino al punto di consegna posto al confine dell'abitato di Beinasco

È necessaria la posa di circa 1,8 km di doppia tubazione da DN 300 dallo stacco valvolato (da predisporre sulla tubazione per Grugliasco, nelle immediate vicinanze dell'impianto di Termovalorizzazione) fino al Comune di Beinasco, arrivando al punto di cessione individuato in Strada Torino.

3. DATI TECNICI RELATIVI ALLA PRODUZIONE DI CALORE E AL POTENZIALE BACINO DI UTENZA DELL'IMPIANTO DEL GERBIDO

Il progetto del termovalorizzatore prevede l'installazione di un gruppo termoelettrico a vapore con turbina a condensazione con spillamenti regolati dalle seguenti caratteristiche:

- Potenza termica di combustione: 206 MW,
- Potenza elettrica massima 65,5 MW,
- Potenza termica massima in cogenerazione: 106 MW
- Potenza elettrica in pieno assetto cogenerativo: 41 MW

È inoltre prevista una caldaia di integrazione e riserva da 50 MW alimentata a gas naturale.

Il Piano di Sviluppo del Teleriscaldamento nell'Area di Torino, adottato dalla Provincia di Torino con la D.G.P. N. 476-16225 del 14/04/2009 e allegato al Protocollo per lo sviluppo del servizio di teleriscaldamento nell'area torinese – sottoscritto il 29 giugno 2009 da Regione Piemonte, Provincia di Torino, Comune di Torino e operatori del settore presenti sul territorio, ipotizza che la produzione annua di energia termica utile del termovalorizzatore del Gerbido, qualora connesso alle reti di Beinasco, di Grugliasco-Rivoli-Collegno e di Torino, potrebbe arrivare a circa 530.000 MWh, corrispondenti al fabbisogno di circa 50.000 utenze medie (unità abitative da 100 m²).

Per quanto riguarda la valutazione del bacino di utenza potenziale del calore prodotto dall'impianto, il Piano di Sviluppo del Teleriscaldamento nell'Area di Torino prevede che possano essere servite dal termovalorizzatore del Gerbido le seguenti utenze:

- Area NO (Grugliasco-Rivoli-Collegno), con 3,6 Mm³ già serviti (dati 2009), che diventeranno 6,3 Mm³ a seguito dei previsti sviluppi delle reti (quasi 8 Mm³ secondo le stime di SEI energia S.p.A. che gestisce la rete esistente);
- Area SO: (Beinasco) per circa 0,5 Mm³;
- Per consentire un completo utilizzo del calore, il termovalorizzatore dovrebbe anche essere connesso alla rete di Torino Sud e Centro, servita principalmente dalla centrale IREN di Moncalieri a cui sono allacciati oltre 40 Mm³ di volumetria edificata e che potrebbe arrivare ad assorbire fino a 330 dei 530 GWh di produzione calore sopra indicati.

4. DATI ECONOMICI RELATIVI AI COSTI DI INVESTIMENTO E AI CONTRIBUTI

a) Elementi di valutazione relativi ai costi di connessione (stime Provincia di Torino)

I costi realizzativi delle opere a carico del Soggetto Attuatore possono essere stimate come segue:

1. Impianti comuni all'interno dell'area del termovalorizzatore: **circa 10 milioni di Euro**
2. Tubazione in uscita dal termovalorizzatore fino al punto di cessione all'attuale rete di teleriscaldamento esistente di Grugliasco: **circa 7,5 milioni di Euro**
3. Tubazione dallo stacco valvolato fino al punto di consegna posto al confine dell'abitato di Beinasco: **circa 2 milioni di Euro.**

L'importo complessivo stimato per l'investimento (**19,5 milioni di euro**) è assistito da un contributo di **4 milioni di euro**, che verrà erogato da TRM a tal fine e che, quindi, è già ad oggi presente nel Piano Economico Finanziario dell'Impianto di Termovalorizzazione. Tale contributo viene messo a disposizione del Soggetto Attuatore per la realizzazione degli interventi.

Altri contributi potrebbero in futuro essere reperiti a seguito dell'attuazione dei seguenti accordi:

1. Il Protocollo per lo sviluppo del teleriscaldamento nell'Area Torinese, sottoscritto in data 29 giugno 2009 da Regione Piemonte, Provincia di Torino, Comune di Torino, Iride Energia S.p.A. e altri operatori del settore presenti sul territorio che prevede che *"la Regione valuterà la possibilità di mettere a disposizione dei soggetti realizzatori, nelle forme e nei modi più opportuni, contributi economici nell'ambito delle proprie politiche di incentivo dei progetti di risparmio energetico e di miglioramento ambientale."*
2. L'Accordo di Programma "per la revisione dell'Accordo di Programma del 21/11/2008 relativo alla progettazione degli interventi compresi nel Piano Strategico di Azione Ambientale connesso al Termovalorizzatore del Gerbido" tra Regione Piemonte, Provincia di Torino, ATO-R, Comune di Beinasco, Comune di Grugliasco, Comune di Orbassano, Comune di Rivalta, Comune di Rivoli, Comune di Torino, T.R.M. S.P.A., licenziato in conferenza dei servizi il 7 marzo 2012 ed in corso di approvazione. Tale Accordo decide di destinare le risorse economiche delle compensazioni ambientali a interventi di alto valore ambientale e sociale e che forniscano un significativo apporto alla riduzione degli impatti ambientali (emissioni atmosferiche nell'area del termovalorizzatore) tra cui: *"La realizzazione compiuta degli impianti e delle dorsali necessarie a rendere completamente utilizzabile per il teleriscaldamento tutto il calore prodotto dal Termovalorizzatore"*. Le risorse economiche destinate a questo specifico obiettivo di intervento non sono al momento ancora state definite e saranno oggetto di ulteriori stralci operativi dell'Accordo di Programma ^{essendo i} contributi al momento disponibili già stati assegnati ad altre opere di compensazione.

I contributi economici che in futuro potranno essere resi disponibili dall'attuazione dei predetti Accordi di Programma a valere su interventi destinati a consentire di rendere completamente utilizzabile per il teleriscaldamento tutto il calore prodotto dal termovalorizzatore saranno resi disponibili al Soggetto Attuatore, il quale però dovrà riversarli sotto forma di corrispondente diminuzione sul prezzo di vendita del calore alle reti di teleriscaldamento.

b) Elementi di valutazione relativi alle tariffe di vendita del calore alle reti di teleriscaldamento

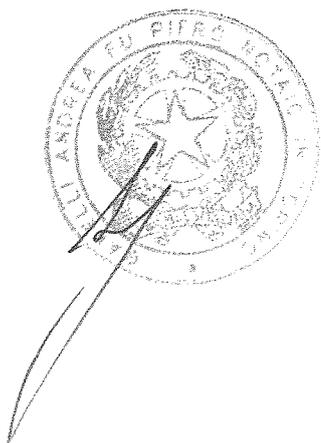
Antonio Torner

Paolo Neri

M. Morelli

Il prezzo di cessione da parte di TRM del calore prodotto dall'Impianto di Termovalorizzazione al Soggetto Attuatore dovrà essere determinato seguendo il criterio che il funzionamento in assetto cogenerativo non generi riflessi negativi sul Piano Economico e Finanziario dell'Impianto di Termovalorizzazione di TRM, finora definito assumendo l'impianto funzionante in assetto esclusivamente elettrico.

Il prezzo di vendita del calore da parte del Soggetto Attuatore alle reti di teleriscaldamento dovrà tenere conto anche delle componenti di costo relative all'investimento necessario alla realizzazione del sistema infrastrutturale in oggetto (al netto di tutti gli specifici contributi ricevuti per la sua realizzazione), nonché dei costi di gestione operativa dello stesso, fino ai punti di consegna del calore ai gestori delle reti di distribuzione.



REPERTORIO numero 26393

ATTI numero 17392

AUTENTICA DI FIRME

Io sottoscritto dottor ANDREA GANELLI,

Notaio alla residenza di Torino, iscritto al Collegio Notarile dei Distretti Riuniti di Torino e Pinerolo,

senza l'assistenza dei testimoni non essendone necessaria la presenza

a' sensi di legge;

dichiaro che i signori:

= FOIETTA Paolo, nato a Torino il 1° ottobre 1956, domiciliato per la carica presso la sede dell'infra descritto Ente,

non in proprio ma nella sua qualità di legale rappresentante del Consorzio "ASSOCIAZIONE D'AMBITO TORINESE PER IL GOVER-

NO DEI RIFIUTI", con sede in Torino, via Pio VII n. 9, codice fiscale

09247680011, con i poteri per quanto infra in forza di delibera dell'Assemblea n. 22 del 18 dicembre 2012, come dichiara e garantisce;

= RIU Gianluca, nato a Racconigi (CN) il 29 aprile 1968, domiciliato per la carica in Torino, Corso Svizzera n. 95,

nella sua qualità di amministratore unico della società "TLR V.

S.p.A.", con sede in Torino, Corso Svizzera n. 95, capitale sociale Euro 120.000,00, interamente versato, iscritta al Registro delle Imprese di

Torino con il numero di codice fiscale 10845250017 ed al Repertorio

Economico Amministrativo presso la Camera di Commercio di Tori-

no al numero 1166681, con i poteri per quanto sopra in forza dell'atto

costitutivo della predetta società a mio rogito in data 18 dicembre

2012 repertorio numero 26333/17342, registrato all'Agenzia delle Entrate di Torino 1 in data 20 dicembre 2012 al n. 23175;

= MARSAGLIA CAGNOLA Giuseppe, nato a Torino il 29 settembre 1962;

= TORRESIN Bruno, nato a Villa del Conte (PD) il 23 ottobre 1946,

entrambi domiciliati in Torino, Via Livorno n.60,

nella loro rispettiva qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione e Amministratore Delegato, in rappresentanza della società

"TRATTAMENTO RIFIUTI METROPOLITANI S.P.A." siglabile

"TRM S.P.A." con sede in Torino, Via Livorno n. 60, capitale sociale

31.694.220,00, iscritta presso il Registro delle Imprese di Torino con il

numero di codice fiscale 08566440015, e al Repertorio Economico

Amministrativo della Camera di Commercio di Torino con il numero

983697,

con i poteri per quanto sopra quali loro delegati dal Consiglio di Amministrazione, come dichiarano e garantiscono,

della cui identità personale e qualifiche su indicate io notaio sono

certo, hanno apposto la loro sottoscrizione in calce ed a margine alla

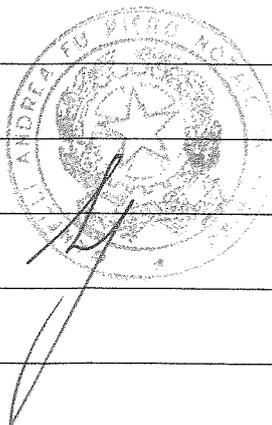
scrittura privata che precede, da me notaio letta agli stessi, nonché

sugli allegati di cui si è omessa la lettura per dispensa avutane, in

mia presenza, a Torino, nel mio studio oggi ventuno dicembre due-

miladodici alle ore sedici e trenta circa.

F.to: Andrea GANELLI



Copia conforme all' originale firmato a norma di legge impiega

fogli N. sedici

Torino, li 4-1-2013



A handwritten signature in black ink, written in a cursive style. The signature overlaps the official seal and extends downwards and to the left.

